D.D.G. n. 2107 del 19/10/2026

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito Mase
Società:ALBA WIND s.r.l.
impianto eolico denominato "ALBA WIND" di potenza 28,8 MW
Comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale 12/05/2022, n.11*, recante "*Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica"*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;

VISTA la Legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*." nella temporalità dettata dall' art.36;

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;

VISTA la Legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii., recante "*Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubblich*e»;

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili;*

VISTA la Legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445, recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il DPR 08/06/2001 n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

VISTA la Legge 22/2/2001, n. 36, recante "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"*;

VISTA la Legge 01/06/2002, n. 120, concernente "*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997"*;

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i., recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche"*;

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"* ed in particolare l'art. 12 – *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13"*;

VISTA la Legge 28/08/2004, n. 239, recante "*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96, che reca "*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265";*

VISTA la Legge 23/7/2009 n. 99, recante "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m., recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6";

VISTO il Regolamento, recante "*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari",* approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato "*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea"*;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc."*;

VISTO il Regolamento, recante "*Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n.11"* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;

VISTE le Linee guida in materia di impianti agrivoltaici, pubblicate dal Ministero della transizione ecologica il 27 giugno 2022 sul proprio sito internet;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante misure urgenti per del Piano nazionale di ripresa e resilienza secondo cui "La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'art.29 del decreto-legge 31 maggio 2021,n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti";

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, recante "*Diposizioni urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi*", convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022;

VISTI i decreti del Ministero della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR PNIEC e 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Provincie siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il "*Regolamento Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*";

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: "*Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali"*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato "*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi"*;

VISTA la Circolare direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i "*Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe";*

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025 - 2027 aggiornato con* Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che "*ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*";

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L.n.181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9 undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTA la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025, con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni, e dell'articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, e successive modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTO il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;

VISTO D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;

VISTO il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici", è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;

VISTA la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 disposta dal Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Sevizio 3;

VISTO il D.D.G n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;

VISTO il D.D.G n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) "Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3", di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;

VISTA l'istanza trasmessa per il tramite della piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative (https://cdsenergia.regione.sicilia.it) in data 01/08/2025 ed acquisita in pari data con il prot. n. 27996, con la quale la ALBA WIND S.R.L con sede legale Via Chiaravalle, 7/9 - 20122 MILANO (MI)- P. IVA 16277231003 REA MI - 2718807, PEC: albawindsrl@cert.studiopirola.com , ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003(oggi art. 9 del D.lgs. 190/2024) per la "*realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "ALBA WIND" costituito da N.4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,8 MW, da installare nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA)";*

VISTA la ulteriore documentazione allegata alla suddetta istanza, trasmessa in data 05/08/2026, assunta al prot. n. 29028; in data 01/10/2026,in riscontro alla nota prot.n. 35183 del 29/09/2026, acquisita in pari data con il prot. n. 35183,quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;

VISTA la nota prot. 43920 del 18/12/2025 con la quale si dà riscontro alle risultanze della riunione DRE-DRT del 13/11/2025 in ordine a dei punti di chiarimento nonché' indirizzi operativi sul regime amministrativo applicabile per gli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) alla luce del D. lgs. 25/11/2024 n. 190 coordinato con la L.R. 12/05/2022 n. 11;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica del Genio Civile di Palermo ,nota prot. 55067 del 05/05/2026, acquisita al protocollo DRE n. 16917 in pari data, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell'impianto di che trattasi ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendo formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTO il piano particellare di esproprio, unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza ;

VISTO il Cronoprogramma allegato all'istanza della societa' Alba Wind S.R.L.;

VISTA la nota prot. n. 32919 del 23/09/2025, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS 48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "*Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili*" nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;

VISTA la ricevuta dell'avvenuto pagamento, effettuato in data 30/09/2026, tramite il canale CBILL – pagoPA dell'Istituto Unicredit S.p.A., di € 181,00 codice avviso: 300000000082396278, identificativo operazione:18985427343, quale tassa di concessione governativa;

VISTE le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

VISTA la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 01/10/2025 con protocollo numero nota prot. n. 19205 del 20/05/2026 trasmessa dalla societa' a questo dipartimento, per le opere di connessione da parte di Terna S.P.A riportante il Codice pratica: 202102956, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento;

TENUTO CONTO delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con lettera prot. TERNA/P20220031156 rilasciato dal gestore di rete in data 11.04.2022 con codice pratica 202102956, ed accettato dalla società in data 06.05.2022;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_MIUTG_Ingresso_0272196_20260810** effettuata in data 10/08/2026 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il Decreto Direttoriale VA n. 82, prot.n. m_amte.MASE.VA REGISTRO DECRETI .R.000082 del 13.03.2024,, pubblicato sul sito https://va.mite.gov.it/it-IT del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il quale esprime giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del *progetto di un impianto eolico denominato "Alba Wind", costituito da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel comune di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA) e delle opere di connessione fino alla cabina utente compresa,* subordinato al rispetto delle condizioni ambientali della commissione PNRR-PNIEC. e che comprende, ai sensi dell'art.25,c.2 quinques del D.lgs.152/2006, l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.lgs. 42/2004;

VISTO il Parere n. 281 del 29/02/2024 della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, espresso con nota m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE .E.0002992.05-03-2024, pubblicato sul sito https://va.mite.gov .it/it-IT del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il quale ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto proposto previa ottemperanza delle condizioni ambientali di seguito riportate e numerate "da 1 a 9", per gli aerogeneratori WTG1, WTG2, WTG3, WTG6, WTG7 e WTG8 facenti parte del "Progetto di un impianto eolico denominato "Alba Wind", costituito da 8 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 57,6 MW, da realizzarsi nel comune di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA). - Proponente ALBA WIND S.r.l." ed alle opere di connessione fino alla cabina utente compresa, avente ID: 9105, nel rispetto di quanto previsto nella "condizione 8" in relazione agli aerogeneratoriWTG4 e WTG5;

TENUTO CONTO degli adempimenti in ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al visto precedenti comportanti la riduzione di potenza dell'impianto;

CONSIDERATO che con nota prot. 1176 del 27/03/2026 è stata indetta una Conferenza in modalità asincrona, nella forma semplificata di cui agli art.li ex artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i alla legge 11 settembre 2020 n. 120 (conversione in legge, con modificazioni del decretory legge16 luglio 2020 n.

76, art. 13);

VISTA la nota prot. n. 32948 del 14/09/2026, di Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona ex artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i, all'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7 dell'art. 14 quater della L. 7/8/1990, n. 241 e dell'art.18comma 5 ed art 20 della L.R. n. 7/2019;

VISTO l'art. 17 e 18 dello stesso articolo della legge 21/5/2019 n.7 il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento, equivale ad assenso senza condizioni;

PRESO ATTO dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da questo Dipartimento regionale nell'ambito del procedimento di cui dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs.387/2003;

CONSIDERATO che non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte delle altre Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, entro i termini assegnati, per cui l'intendimento può ritenersi positivo;

PRESO ATTO dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s. m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.8777;

RITENUTO di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta.

Su proposta del Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia,

D E C R E TA

Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la Società ALBA WIND S.R.L con sede legale Via Chiaravalle, 7/9 - 20122 MILANO (MI)- P. IVA 16277231003 REA MI - 2718807, PEC: albawindsrl@cert.studiopirola.com , è autorizzata, ai sensi dell'art. 9 dell D.lgs. 190/2024 (gia' art. 12 comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii.) e sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 92,comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.i., alla *"realizzazione ed esercizio di un impianto eolico denominato "ALBA WIND" costituito da N.4 aerogeneratori della potenza di 7,2 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 28,8 MW, da installare nei comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA)"*, e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di rete;

Art.2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e

conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo nella relazione tecnico-istruttoria (con nota prot. 55067 del 05/05/2026 acquisita al prot. DRE n. 16917 del 05/05/2026) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (Terna S.p.a.) con nota prot. n. 19205 del 20/05/2026; Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine dell'ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori;

Art. 7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art.8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo Piano di dismissione, i cui costi, in base a quanto previsto nell'elaborato denominato "*Relazione Piano dismissione impianto e ripristino_signed"*allegato all'istanza, sono stati quantificati in € 940´000,00 oltre IVA e oneri previsti e stabiliti dalla legge;

Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Relazione Piano dismissione impianto e ripristino_signed"* a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

Art. 10) Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg ai Comuni di Piana degli Albanesi (PA) e Monreale (PA)", nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.

Art. 11) La *Società* è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, nella misura massima pari al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, come stabilito dai punti 14.15 e 16.5 e dalla lettera h dell'Allegato 2 del D.M. 10.09.2010;

Art. 12) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte

le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Art.13) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;

Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto di integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;

Art. 16) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;

Art. 17) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1;

Art. 18) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione è altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto;

Art. 19) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

Art. 20) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: *http://www.paesc-sicilia.enea.it;*
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato;

Art. 21) La società, qualora non avesse già ottemperato nella fase istruttoria, è onerata a trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento, prima dell'avvio dei lavori, il titolo definitivo traslativo della disponibilità dei suoli dell'impianto, avente durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

Art. 22) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 19/10/2026

Il Dirigente del Servizio 3
(dott. Giuseppe Giudice)
GIUSEPPE GIUDICE
REGIONE SICILIANA
16.10.2026 15:02:17
GMT+01:00

Il Dirigente Generale
(dott. Carmelo Frittitta)

CARMELO FRITTITTA
Firmato digitalmente da CARMELO FRITTITTA
Data: 2026.10.19 12:44:29 +02'00'